Venerdì, XV settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Mt* 12,1-8): In quel tempo, Gesù passò, in giorno di sabato, fra campi di grano e i suoi discepoli ebbero fame e cominciarono a cogliere delle spighe e a mangiarle. Vedendo ciò, i farisei gli dissero: «Ecco, i tuoi discepoli stanno facendo quello che non è lecito fare di sabato». Ma egli rispose loro: «(...) Se aveste compreso che cosa significhi: "Misericordia io voglio e non sacrifici", non avreste condannato persone senza colpa. (...)».

La misericordia perfeziona la giustizia

Rev. D. Josep RIBOT i Margarit
(Tarragona, Spagna)

Oggi, il Signore corregge la casuistica scrupolosa dei rabbini, che rendevano insopportabile la legge del riposo sabbatico. "I tuoi discepoli fanno quello che non è lecito di fare il sabato", dissero convinti: questo è incredibile!

Nessun motivo esime di aiutare gli altri. La carità vera rispetta le esigenze della giustizia, evitando l'arbitrarietà ed il capriccio; rifiuta, però, la rigorosità che uccide lo spirito della legge di Dio, che è un invito costante ad amare e ad offrirsi agli altri. Dio, ricco in misericordia, ci vuole misericordiosi. E, che lontano si trova Iddio quando il cuore s'indurisce come una pietra! Gesù accusò i farisei di condannare gli innocenti. Accusa molto grave! Interessiamoci davvero delle cose altrui e giudichiamo con affetto, con simpatia, come chi giudica un amico o un fratello.

-Chiedo alla Vergine che mi faccia misericordioso, che sappia perdonare ed essere indulgente.